

# **Scuola di Italiano APRE**

## **RELAZIONE sull'anno 2016 -**

### **Centro Interculturale M. Zonarelli**

I corsi di italiano al Centro Interculturale Zonarelli si articolano in corsi mattutini e serali per tre giorni alla settimana negli orari sottoindicati.

Di mattina i livelli di insegnamento vanno dall'alfabetizzazione di base fino al livello A2.

Di sera i livelli di insegnamento vanno dal B1 al C2.

I corsi sono tenuti da un gruppo di volontari già attivi nel gruppo APRE che mantiene il proprio impegno nel corso degli anni, affiancati periodicamente da nuovi giovani volontari/e e tirocinanti curriculari che provengono maggiormente dalle facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Formazione e Antropologia.

Il Centro Interculturale Zonarelli supporta i corsi di italiano fornendo le aule, garantendo un servizio di fotocopie, diffondendo informazioni sui corsi all'esterno e raccogliendo le adesioni.

#### **Corsi serali**

#### **lunedì-mercoledì-venerdì 19,00-20,30**

Poichè le lezioni si svolgono tutto l'anno da settembre a fine luglio, per capire l'andamento dell'anno occorre avere una visione complessiva da settembre 2015.

Infatti è proprio a settembre che normalmente arrivano nuovi studenti in maggior numero.

Arrivano innanzitutto grazie al passaparola e in minima parte grazie ai volantini o grazie al sito.

I corsi sono divisi nelle due fasce di mattino e di sera.

#### **GLI STUDENTI**

Visto il livello un po' più elevato dei corsi serali (da B1 a C2) molti degli studenti hanno un livello di istruzione universitario e spesso sono in Italia proprio per motivi di studio (dottorati o specializzazioni).

L'età media in questi casi oscilla tra i 20 e i 30 anni.

Spesso si tratta di ragazzi arrivati in Italia solo da poche settimane.

Le provenienze sono molto variegata: Iran e Cina in testa, ma anche Siria, Palestina, Sud America, Grecia e alcuni stati europei.

La loro intenzione è quella di perfezionare la conoscenza dell'italiano ma anche di conoscere meglio l'Italia e la sua cultura. Sono spesso molto costanti (fanno eccezione gli europei), curiosi e hanno forse più facilità nell'apprendere la lingua.

Alcuni di loro si sono fatti coinvolgere in altre attività del Centro Zonarelli, specialmente in Cantieri Meticci e Arte Migrante.

Non mancano però i lavoratori stranieri, con livelli d'istruzione più variegati.

Si tratta spesso di persone tra i 30 e i 60 anni, residenti in Italia da mesi se non anni, intenzionati a migliorare la loro conoscenza dell'italiano, spesso lacunosa a causa del poco uso (spesso infatti vivono e/o lavorano con persone che non parlano italiano).

Tra loro possiamo inserire anche alcuni pensionati venuti ad aiutare i figli per la gestione dei nipotini.

Le provenienze di questa categoria sono delle più varie: Pakistan, Bangladesh, Sud America, Moldavia, Romania, Brasile, Grecia.

Vista l'età più avanzata, il livello di istruzione più basso e la fatica di conciliare lavoro e lezioni hanno più difficoltà nell'apprendere la lingua. Sono però fortemente motivati e spesso trovano nel gruppo classe uno spazio di convivialità e di confronto che normalmente faticano a costruire fuori (spesso sono chiusi in famiglia o gruppo etnico).

Ci sono anche alcuni casi di richiedenti asilo provenienti dall'Africa subsahariana.

Si tratta di casi più sporadici, infatti il livello dei corsi serali è spesso troppo elevato per rivolgersi a un'utenza di primo arrivo.

Inoltre un altro ostacolo è l'orario che, in molte delle strutture in cui vivono, coincide con quello della cena. Per questi motivi indirizziamo spesso gli interessati ai corsi della mattina.

Ci sono comunque alcuni ragazzi che, dotati di un livello di istruzione più alto, o di una maggiore predisposizione, riescono a frequentare con profitto e impegno.

Generalmente hanno tra i 18 e i 25 anni e sono in Italia da qualche mese.

Confesso che ci danno molte soddisfazioni.

Infine c'è la presenza di alcune ragazze provenienti dalla Casa delle Donne.

Presentano le stesse caratteristiche della categoria dei lavoratori, tranne le età (dai 20 ai 35). Le provenienze sono legate all'Est Europa. Anche per loro emerge l'identificazione del gruppo classe come uno spazio sicuro e di convivialità.

## **LA FREQUENZA**

La frequenza in generale degli studenti è abbastanza buona.

Generalmente cercano di partecipare a tutte le lezioni, compatibilmente con impegni e stato di salute.

Nell'arco dell'anno si registrano naturalmente momenti di minor affluenza in prossimità delle festività e dell'estate. Comunque le lezioni in quei periodi sono ancora più gradite da chi rimane in città (spesso da solo).

In generale ogni studente frequenta le lezioni per una media di 5-6 mesi.

Ci sono però casi di alcune persone che frequentano dal 2015.

Normalmente in classe abbiamo avuto circa una decina di alunni per ciascun corso.

Fanno eccezione i primi mesi in cui il numero aumenta esponenzialmente, arrivando fino a 30 per ciascun corso.

## **SABATO AL MUSEO**

Infine segnaliamo che la scuola APRE ha portato avanti un progetto con i Musei Civici per effettuare delle visite guidate gratuite a Palazzo D'Accursio, Museo Civico Medievale, Museo Davia Bargellini, Archiginnasio e San Petronio.

Le visite sono state effettuate il sabato mattina a novembre-dicembre 2016.

Gli studenti hanno molto gradito questa opportunità di conoscere meglio la storia della città in cui vivono e hanno spesso coinvolto anche amici e parenti e potenziali nuovi studenti.

L'esperienza verrà rinnovata anche nel 2017.

Da febbraio 2015 a gennaio 2017 sono stati conteggiati:

**- 87 studenti transitati ai corsi serali (B1 e B2) frequentando un numero significativo di lezioni (almeno un mese di lezioni)**

**Corsi mattina**  
**lunedì-mercoledì-venerdì 10,00-13,00**

Un buon numero di studenti proviene dai Centri di Accoglienza (Cas Murri, Saragozza, ...) mentre la maggiorparte degli altri studenti arriva attraverso contatti telefonici o dai siti del Centro o Iperbole.

C'è una buona presenza di ragazze e donne con figli piccoli (si sono accolti in aula anche i bambini finché non hanno potuto essere inseriti nei nidi/materne).

In particolare dall'anno 2016, grazie alla disponibilità di due volontarie, si è creato un gruppo specifico per donne analfabete o comunque poco alfabetizzate nella lingua di origine, per agevolare la loro partecipazione alla classe di primo livello (A1).

L'approccio didattico è accogliente, inclusivo e interattivo in aula. Si creano durante l'anno occasioni di convivialità e di tempo libero insieme per favorire la socializzazione sia nel gruppo che all'esterno.

Anno 2016-2017:

**- 35 studenti transitati al corso di mattina (A1)**

**- 30 studenti transitati al corso di mattina (A2)**

**- 7 studentesse del corso di alfabetizzazione terminato nel febbraio 2017 e transitate nel corso A1**